

LIBRI

LA CLASSIFICA

A CURA DELLA LIBRERIA BUONASTAMPA DI BERGAMO

NARRATIVA

- | | | | | | | |
|---|--|---|---|--|---|---|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|  | Eric Emmanuel Schmitt
Oscar e la dama in rosa
Rizzoli | Daniela Taiocchi
Vuoti a rendere
Centro Studi Valle Imagna | Gennaro Matino
La culla vuota
Sanpaolo | Sveva Casati Modignani
Il diavolo e la rossumata
Electa | Massimo Gramellini
Fai bei sogni
Longanesi | Lilli Gruber
Eredità
Rizzoli |
| Claudio Calzana
Esperia
Oge | | | | | | |

SAGGISTICA

- | | | | | | | |
|--|--|---|---|---|---|--|
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 |
|  | Luca S. Cristini
Le mura di Bergamo e la guarnigione veneta fra '500 e '600
Soldiershop | Antoine Nouis
Lettera a un giovane sulla fede
Qiqion | Carlo Maria Martini
Colti da stupore
Mondadori | Amos Luzzatto
Vita
Rosenberg & Sollier | Etty Hillesum
Diario 1941-1943
Adelphi | Tullio Pericoli
Attraverso l'albero
Adelphi |
| Benedetto XVI
L'infanzia di Gesù
Rizzoli | | | | | | |

IL CONSIGLIO

Un ironico e sincero piantagrane

Giovanni, apparentemente, è un uomo qualunque. Eppure ha una prerogativa straordinaria: la sua presenza ha il potere di «ricostruire l'ordine naturale delle cose», sbugiardare gli ipocriti teatrini su cui si reggono politica, economia, cultura. Così Marco Presta, ne «Il piantagrane» (Einaudi, pp. 250, euro 17,50), costruisce un romanzo avvincente, leggero ma profondo, in cui mescola racconto filosofico e spy story, denuncia civile e ritmo da action movie (de noantri). Le assurdità, falsità, ingiustizie su cui si costruiscono i riti sociali sono irrisse con un espediente non meno efficace delle «Lettere Persiane». E attorno all'innocuo, pericolosissimo Giovanni, si scatenano scontri da servizi segreti, in chiave ironica e burlesca.

Vincenzo Guercio

LO SCONSIGLIO

De Carlo si perde nei dettagli

Andrea De Carlo va controcorrente. Nel tempo della twit-comunicazione, della narrazione a consumo breve, scrive un tomo da 921 pagine, «Villa Metaphora» (Bompiani, euro 19,50). In un'isola del Mediterraneo, un architetto trasforma la diruta Villa Metaphora in resort. Attorno al quale si intrecciano le vicende di 14 personaggi, narrate secondo i rispettivi punti di vista. Ma la narrazione si sfrangia in una miriade di dettagli e microosservazioni, di cui non sempre si apprezza l'indispensabilità. E l'ambizione di tessere un arazzo della società contemporanea resta ben al di sotto di «Due di due».

V. G.

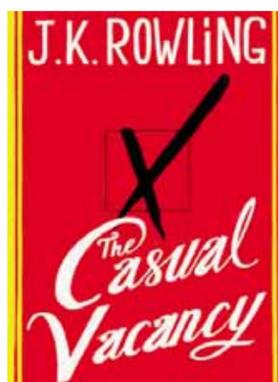
Bugie, passioni e veleni
La Rowling cambia strada

Dimenticatevi Harry Potter. La Rowling adesso abita altrove, e lo dice esplicitamente il suo nuovo romanzo «Il seggio vacante» (Salani). Lasciato da parte il fantasy per ragazzi, l'autrice si cimenta con temi forti, adatti a un pubblico adulto, e con un'ambientazione classica. A fare da sfondo, infatti è il piccolo centro di Pagford, un luogo (inventato) che ricorda certi paesini, molto tranquilli solo in apparenza, già visti nelle opere di Agatha Christie. Pagford «a chi la visitasse per la prima volta - leggiamo - apparirebbe come un'idilliaca cittadina inglese. Un gioiello incastonato tra verdi colline, con un'antica abbazia, una piazzetta lastricata

Incipit

Barry Fairbrother non voleva uscire a cena. Aveva avuto un mal di testa martellante per quasi tutto il fine settimana e stava lottando contro il tempo per consegnare il pezzo al giornale locale entro la scadenza. A pranzo, tuttavia, sua moglie era stata un po' fredda e taciturna e Barry aveva concluso che il biglietto di buon anniversario non aveva attenuato il crimine di essere rimasto tutta la mattina chiuso nel suo studio. Il fatto poi che avesse scritto di Krystal, che Mary non poteva soffrire pur non dandolo a vedere, non migliorava le cose. «Mary, voglio portarti fuori a cena» aveva mentito, per sciogliere il gelo.

di ciottoli, case eleganti e prati ordinatamente falciati». Ma sotto questa apparente perfezione c'è ben altro ed è proprio nella descrizione delle meschinità e della povertà morale di molti abitanti di Pagford che la Rowling mette alla prova la sua abilità di narratrice, disegnando una trama fittissima e geometrica, con una ricca galleria di personaggi tratteggiati con arguzia. Il motore dell'azione è la morte del consigliere comunale Barry Fairbrother: quarantaquattro anni, considerato da tutti «brillante, intelligente, impegnato» viene stroncato da un'emorragia cerebrale mentre sta portando la moglie a cena al club del golf, davanti agli occhi inor-



J.K. ROWLING
Il seggio vacante
Salani
pagine 558
euro 22

riditi di un gruppo di conoscenti. Fairbrother è «il consigliere più amato e odiato della città», impegnato da sempre in un'impegnativa battaglia sociale: difendere gli abitanti dei Fields, un complesso di case popolari, una periferia sgangerata dove Barry stesso è nato, e dove abitano persone con cui i benestanti del paese non vorrebbero mai avere a che fare. Quando scompare si scatena una guerra

per occupare «il seggio vacante» in consiglio comunale. Questa morte diventa un'occasione per gli abitanti di Pagford: su di essa misurano i propri limiti e le proprie possibilità, in una girandola di ipocrisie, rancori, gelosie. A partire dal maggior avversario politico di Fairbrother, Howard Mollison «obeso proprietario della salumeria Mollison & Lowe, cuore pulsante del pettegolezzo cittadino» e di sua moglie Shirley. Il risultato è una gustosa commedia nera che mette a nudo le debolezze di una società piccolo borghese, con un tocco graffiante che ha comprensibilmente suscitato polemiche sia negli Stati Uniti sia in Inghilterra, dove il libro sta comunque registrando un notevolissimo successo. Un successo che comunque ci sta: anche fuori dal suo terreno abituale la Rowling mostra una notevole scioltezza. Anche se non si può fare a meno di rimproverarle un certo pessimismo, seppure stemperato da uno sguardo ironico sulla natura umana e sulle nevrosi contemporanee.

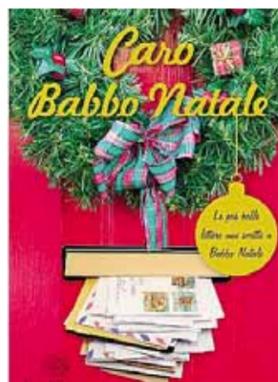
SABRINA PENTERIANI

Tendenze Strenne d'autore
Uno scintillio di lettere e poesie

Una tendenza che dura almeno dal 1831-32, a quando risale, come osservò Carlo Tenca, «l'avvenimento delle strenne alla dattatura letteraria». Ora, le strenne sono abitudine. Tra quelle apparse in questi giorni, «Caro babbo Natale», selezione fra le «più di 30.000 lettere e cartoline», indirizzate a Babbo Natale, ricevute ogni anno dal Servizio Postale Norvegese, a

cura di Birger Silvertsen (Einaudi, pp. 186, euro 13,90). Tra le «domande a Babbo Natale»: Callum, inglese, preoccupato dei rischi di disoccupazione: «Quando andrai in pensione, potrei diventare io il nuovo Babbo Natale?». Contagiata dalla società capitalistica, Elisabeth, Norvegia: «Hai fatto molti soldi dal logo della pubblicità della Coca-Cola in cui c'eri tu lo

scorso anno? Secondo me Babbo Natale è un americano sovrappeso che mangia un sacco di cibo McDonald's». Iperborea propone, invece, «Il libro di Natale», otto racconti-fiabe per ragazzi della svedese Selma Lagerlöf, premio Nobel 1909. Dopo la raccolta tutta narrativa «Notte di Natale» (2010), Einaudi pubblica ora «L'incanto di Natale. Poesie, filastrocche,



BIRGER SILVERTSEN (A CURA DI)
Caro Babbo Natale
Einaudi
pagine 186
euro 13,90

canzoni», accostate fuor da ogni ordine cronologico da FABIANO MASSIMI, «specialista» di antologie d'occasione per la casa torinese. Con tale «Incanto» ha qualche intersezione il «Concerto di Natale», raccolta di poesie natalizie delle edizioni Acquaviva. Tra tutte spicca, per la curatela assai più studiata e specifica, «Cattivo Natale», di Riccardo Reim (Zero/91): collezione di racconti del secondo Ottocento, soprattutto verista, realista e scapigliato, in cui l'attenzione è sugli aspetti meno buonisti, meno oleograficamente natalizi, del Natale: fra gli altri, Camillo Boito, Verga, De Marchi, Pirandello.

V. G.

IN 99 PAROLE

Nikolas impara cos'è un dono

Marko Leino racconta una storia delicata e poetica ne «Miracolo in una notte d'inverno»: un bambino, Nikolas, perde in un incidente i genitori e la sorellina, Ada. Viene adottato da un intero paese, pian piano supera il dolore e diventa un abilissimo intagliatore di giocattoli, e i bambini impazziscono per averne uno. Così lui, anche in segno di gratitudine, comincia a farne dono,



MARKO LEINO
Miracolo in una notte d'inverno
Feltrinelli, pagine 270, euro 14

I «Cake pop» Dolcetti festosi

Se nei giorni di festa serve qualche idea per inventare un dolce un po' diverso dal solito, divertente e poco impegnativo anche per la linea, si può provare a seguire i consigli della blogger americana Angie Dudley, alias Bakerella, per preparare i cake pop. Sono una specie di lecca-lecca fatti con briciole di torta e glassa, sagomati in modo da ottenere orsi, pirati, zucche di



ANGIE DUDLEY
Cake pop
Gallucci, euro 18,90

Luci e colori
La bella Italia

Strenna topica. Sulle bellezze d'Italia. L'editrice bergamasca Grafica & Arte propone «Italia. Paesaggi di luci e di colori», volume fotografico, testi in italiano e inglese, saggio introduttivo di Amanzio Possenti, dal 1963 al '94 giornalista de «L'Eco di Bergamo». Italia dei massicci montuosi, delle città, delle chiese, dei castelli, delle marine, delle chiostre di colli, delle distese pianeg-



AUTORI VARI
Italia. Paesaggi di luci e di colori
Grafica & Arte, pagine 168, euro 48